

Sier Zuan Dolfin fo savio a terra ferma, qu. sier Daniel	70.109
Sier Hironimo Trivixan, ch'è di Pregadi, qu. sier Domenego	60.121
Sier Lorenzo Miani fo al luogo di procurator, qu. sier Giacomo	73.110
Sier Antonio Bembo fo cao dil Consejo di X, qu. sier Hironimo	62.111
Sier Nadalin Contarini fo proveditor al sal, qu. sier Hironimo	76. 99
Sier Bernardo Moro è di Pregadi, qu. sier Lunardo	49.131
Sier Zuan Antonio Dandolo fo al luogo di procurator, qu. sier Francesco	75.109
† Sier Bernardo Marzello fo cao dil Consejo di X, qu. sier Andrea	104. 77
Sier Alvixe Soranzo fo proveditor a le biade, qu. sier Giacomo	86. 94
Sier Alvise Bon fo provedador al sal, qu. sier Otavian	71.114
325 non. Sier Marin Sanudo è di la Zonta, qu. sier Lunardo, si caza con sier Marin Sanudo.	
non. Sier Hironimo Zane fo podestà e capitano in Caodistria, qu. sier Bernardo, per esser sora la mercantia.	
non. Sier Giacomo Michiel fo di la Zonta, qu. sier Biaxio per non esser di Pregadi.	

A dì 16, Sabato. Fono letti in Collegio alcuni avisi di Mantoa, di le cose di Milan di Il sumario dirò di soto. Et li Savii andono daspersi a consultar, però che il Serenissimo voleva Pregadi et loro Savii lo persuaseno a indusiar a Luni, perchè si haverà certo lettere di Roma diman.

Veneno in Collegio li do oratori cesarei Carazolo et Sanches, per i qual fono mandati, et zonti, il Serenissimo, da poi usatoli alcune parole zeneral, li fo fato lezer la risposta dil Senato a quanto haveano ditto, et poi il Carazolo disse che, non essendo stà risposto a quanto loro haveano proposto, scrivevano a la Cesarea Maestà zerca il duca de Milano.

Da poi partiti, il Serenissimo fece lezer quanto havia fato notar di risponder a li oratori di Franza, scriver in Anglia et far altro, sichè indusiase fin Luni, che in questo mezo sariano venute lettere di Roma. Poi, sier Domenego Trivixan procurator e sier Lunardo Mocenigo procurator non erano venuti in Collegio, ben che sier Polo Capello el cava-

lier procurator stato indisposto zà un mexe e mezo, qual è Savio dil Consejo di Zonta fusse mandato a chiamar venisse in Collegio, et cussì vene a consultar, el qual non voleva ussir di caxa per questa invernada.

Da poi disnar aduncha fo Consejo di X con la Zonta, et niun di questi tre soprascritti Procuratori vi fono.

Fu preso, che sier Andrea Trivixan el cavalier, electo Proveditor sora i danari, atento li do collega vengono in questo Consejo, sier Gasparo Malipiero per esser dil Consejo è sier Daniel Renier per esser di la Zonta, che *etiam* ditto sier Andrea possi venir ogni volta si chiamerà Zonta fin starà nel ditto officio.

Fu preso, tuor ducati 5000 di la cassa dil Consejo di X, et mandarli in campo per pagar li fanti, e di primi danari si scoderà di la tansa siano resi; et cussì questa sera fo mandati a Verona ducati 3000.

Fu posto, di expedir quel veronese Zuan Sagramoso che acusò qual mantoan fo apichato etc. *videlicet* darli 50 fanti et ducati 15 de provision al mexe a la camera di Verona; et fo contradita et non fo presa, mancò poche (*voci*).

Fu preso, dar a quei villani di Camponogara che preseno quelli do traditori di la sua villa che fo squartati, prima tutti li danari che fo trovati siano dati, et a quel bareariuol di chi erano li siano dati di la cassa dil Consejo di X, ch'è zerca ducati *Item*, darli do bandi per homicidio puro di questa terra, ovvero uno di questa terra con do di fuora, havendo però la paxe prima de li parenti di occisi.

Item, messeno altre parte, ma non da conto.

Veneno lettere di le poste, et steteno fin hore 4 di notte.

Da Crema, dil Podestà et capitano, di 14, hore 18. Manda questo aviso. Per uno de li mei partito heri a hore 23 de Milano, et zonto in questa hora, riporta che l'amico mio li ha ditto, che li cesarei heri hanno spazato uno a la volta de Aste per far levar tutte le fantarie taliane et cavalli lizieri che alozano de li per farli venir a la guarda dil castello de Milano. Li lanzinech et spagnoli sono in Milan, zonto sarano li taliani e cavalli lizieri si leverano, parte anderano a Pavia, Lodi, Pizigaton, Casan et Trezo. *Item*, che secretamente fanno far gran preparamento di victuarie, più secreto che i puol, per metter in Pavia et Lodi. *Item*, che heri insite dil castelo missier Scipion da la Tela a parlar al signor Antonio da Leva, per intender si l'è di